



L' AMORE: Regola Aurea della Pedagogia **FAI TUTTO CON AMORE E LA VITA TI SORRIDERÀ'**

TOMANGELO CAPPELLI

Ufficio Turismo - Regione Basilicata

Coordinatore Programma Umanitario di Rinascenza Culturale

Vivi una Vita che Vale

La più grande lezione di vita: imparare ad AMARE!!!

Guardando l'espressione di beatitudine di una qualsiasi creatura, in braccio alla mamma, nell'atto dell'allattamento, si comprende subito la meraviglia di un incantesimo che inverte la più alta lezione pedagogica alla quale è possibile assistere: **Peducazione alla vita.**

E' in quest'atto sublime che è possibile cogliere l'importanza dell'**Amore, come fonte di nutrimento del corpo e dell'anima**, perché la mamma regala alla propria creatura non solo il dono più grande in assoluto che è la Vita, ma infondendo protezione, cura e attenzione gli insegna, con semplici gesti d'amore, capaci di grandiosi effetti benefici, anche come affrontare al meglio la vita e vivere felice nella pienezza dei principi universali.

Quanto più saremo in grado di ricordare, rivivendo quel magico, materno insegnamento d'amore, tanto più potremo raggiungere la serenità d'animo attraverso quello stato di beatitudine, felicità e gioia di vivere, illuminato dalla radiosità del piacere estatico e ispirato dall'entusiasmo, l'*en theos*, il Dio che è in ognuno.

La forza dell'*Amore Assoluto*, dell'*Amore Puro* trionfa in ogni manifestazione d'affetto e diventa concreta metodologia di educazione, **modello esemplare di trasmissione della conoscenza**, perché edifica le sue fondamenta sul concetto primario della con/divisione di intenti nel processo del con/durre alla **Sapienza**. Del resto non è proprio questo il significato recondito del termine Pedagogia? – *Pedagogia* dal greco *paidagogos* 'pedagogo', propriamente **'colui che conduce i fanciulli'**, comp. di *pais* 'fanciullo' e *agein* 'condurre'.

Si insegna, prima ancora che con le parole, con il cuore, attraverso un processo di interscambio, anche solo gestuale, basato su comportamenti e atteggiamenti emozionali e sensoriali, che alimentano la capacità di ascolto e di dialogo, diretti alla reciprocità delle parti (genitori/fanciulli) in cui viene già riconosciuto ed evidenziato il **RISPETTO DELLA VITA e delle PERSONE.**

Come far tesoro della prima lezione pedagogica dimenticata?

Non c'è dubbio che ogni creatura, cresciuta tra gli affetti in famiglia, porta dentro di sé un preziosissimo patrimonio che, a tutti gli effetti, potremmo definire un **modello di iniziazione sapienziale** che i genitori attuano nei riguardi della propria creatura. Un modello, ahimè, spesso dimenticato, che va riscoperto e codificato, in quanto manifesta virtù e prodigi esaltanti nei risultati, offrendosi come panacea ideale per riequilibrare gli stili di vita contemporanei.

Il neonato apprende quell'insieme di nozioni per affacciarsi alla vita e affrontarla nel modo migliore, gli viene svelato, con **il linguaggio dell'AMORE, il Segreto della Felicità**, che i sapienti di tutti i tempi indicano essere l'aspirazione suprema dell'Umanità: impara a parlare, a mangiare, a camminare, a riconoscere il pericolo, a distinguere il bene dal male, a comportarsi nel modo appropriato e, tutto questo apprendimento avviene attraverso il fluido scorrere di momenti esperienziali che permettono di acquisire dati, abitudini e comportamenti, filtrarli, farli propri e farne il bagaglio più importante per vivere la propria esistenza.

Se tale processo di educazione ha le sue risultanze positive e può far ben sperare nel miracolo di **un'autentica educazione al saper vivere** capace di trasformare il *modus vivendi* in *ARS VIVENDI*, ovviamente, non è certo dovuto al caso ma al verificarsi di alcune circostanze favorevoli, dovute innanzitutto alla scelta di impostare il **rapporto sulla fiducia reciproca** e al soddisfacimento di tre categorie fondamentali e imprescindibili: *UTILITAS – FIRMITAS – VENUSTAS*.

Le categorie per l'ARS VIVENDI: UTILITAS-FIRMITAS-VENUSTAS

In un mondo pervaso da dubbi e paure, chiuso nel grigiore allarmante di una crisi globale che, giorno dopo giorno, non fa che manifestare la devastante mancanza di Valori Etici, dunque, non resta altro che volgere lo sguardo a quelle certezze che solo i principi universali dell'Umanità possono offrire per poter costruire basi solide e durature per una Teoria dell'Educazione, capace di prospettare una società migliore.

Pertanto nel processo pedagogico, se veramente si vorranno raggiungere risultati esaltanti, bisognerà:

1. porre al centro del programma formativo **il rispetto dell'Essere e della Vita**, - il dono più prezioso che abbiamo ricevuto, la Vita, e che va vissuta come la più grande opera d'arte che ognuno può compiere - instaurando un rapporto di totale fiducia tra discenti e docenti;
2. ridare smalto al vero significato di *Scuola* - dal greco *Scholè* che indica "riposo, agio, *otium*, aver tempo per occuparsi di una cosa per divertimento, **imparare giocando e divertendosi**";
3. sottolineare che il *Sapere* -dal latino *sapere* 'aver sapore'- deve generare *Sapore*, ovvero il **Piacere della Conoscenza**, senza il quale tutto rimane sterile esercizio;
4. soddisfare le tre categorie fondamentali e imprescindibili: **FIRMITAS - UTILITAS - VENUSTAS**

FIRMITAS:

indica la fermezza e la **solidità della forza di volontà**, necessaria per aspirare all'idealità assoluta nel rispetto dei principi universali ed ha la funzione di creare la giusta determinazione per affrontare ogni ostacolo ed incertezza

UTILITAS:

in ogni momento il discente dovrà essere messo in condizione di **percepire il piacere di apprendere**, riscontrando **Putilità tangibile** di ciò che gli viene insegnato per trovare **una forte motivazione** e proseguire, con costanza e impegno, nel processo di apprendimento pedagogico

VENUSTAS:

la Bellezza è fonte di Verità, espressione di beatitudine e consapevolezza dei valori etici, per questo è necessario far scoprire le Meraviglie del Creato, partendo dalla straordinaria preziosità del corpo umano:

CORPO deriva dal termine indoiranico, comune a tutte le culture, **KRP** che, appunto, significa **BELLEZZA**.

Stili di vita *eticosostenibili*, più sani ed equilibrati, ispirati all'Armonia

Ed è proprio in quest'ottica che si inserisce il Programma Umanitario di Rinascenza Culturale **Vivere una Vita che Vale** dell'Ufficio Turismo della Regione Basilicata che ha avviato, **attraverso la conoscenza del Patrimonio Culturale Spirituale ed Umano, la diffusione di Regole Auree finalizzate** per promuovere **modelli di vita *eticosostenibili*, più sani ed equilibrati**, ispirati all'Armonia e al Ben/Essere e al raggiungimento di una sempre maggiore qualità della Vita.

Il programma umanitario prevede varie azioni:

- **Laboratori e Itinerari Emozionali “Vivi una Vita che Vale”** con la collaborazione della Direzione Scolastica Regionale, U.N.I.T.A.L.S.I., Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Commissione dei Lucani del Mondo;
- **Istituzione di una rete regionale, nazionale ed internazionale della Cultura *Eticostenibile*** diretta ad offrire un'occasione di condivisione e scambio di esperienze a tutte le associazioni, enti ed istituzioni e singole persone che pongono al centro dei loro obiettivi i principi universali dell'Umanità, per una più diffusa qualità della vita;
- **Lancio della campagna internazionale Missione d'AMORE per Vivere una Vita che Vale;**
- **Grandi eventi di presentazione e promozione dell'iniziativa per una diffusione regionale, nazionale ed internazionale;**
- **Organizzazione di un Piano di comunicazione** con utilizzazione dei media istituzionali (*siti-web, news letter, comunicati stampa, etc.*).

Siamo convinti che se si utilizzasse una **Teoria dell'Educazione *Eticostenibile*** improntata su delle semplici Regole Auree -definite con il supporto scientifico-sanitario- e applicabili nelle attività quotidiane e nei comportamenti psico-fisiologici si potrebbero avere immediatamente dei vantaggi sociali di portata inestimabile.

Una vita più sana, corretta ed equilibrata produce eccezionali qualità positive ed effetti terapeutici benefici innumerevoli: induce ad un controllo razionale della realtà, aiuta la concentrazione e il buonumore, aumenta l'autostima e la fiducia in sé, spinge a fare con piacere e trovare gioia in ogni attività, facilita la concentrazione, lo spirito critico e di iniziativa, libera le **molecole della Felicità** (dopamina, serotonina, endorfine) producendo sensazioni di ben/Essere e riducendo i livelli di stress psicologico, etc.

Non abbiate paura! E' l'ora di e agire in nome del Bene Comune.

E allora non è più tempo di attendere. Non è possibile rimanere inermi davanti alle ingiustizie sociali. Mentre si perpetrano sprechi di ogni tipo:

ogni quattro secondi un bambino muore di fame o per mancanza di cure.

La Basilicata è una regione piccola ma dai grandi ideali. La sua Gente, sempre unita, ha mostrato una FEDE inossidabile nei più elevati principi etici e spirituali, che le ha permesso di rialzarsi sempre a testa alta, anche in momenti più difficili di quelli attuali. Terremoti, carestie, invasioni, malgoverni, ingiustizie, soprusi non hanno mai piegato il carattere dei Lucani che, con la loro tempra granitica, si spezzano ma non si piegano. Ecco perché è proprio dal Cuore della Basilicata al Cuore del Mondo è stato lanciato **P'Inno d'AMORE alla Vita per l'Umanità** con cui si vuole partire alla ricerca e alla realizzazione di un mondo migliore, nella consapevolezza che già il semplice equilibrio dei comportamenti *eticostenibili*, unito ad un corretto stile di vita e al rispetto delle Regole Auree, può assicurare una società più evoluta, con un'alta e diffusa qualità della vita. Ma affinché questo Sogno si trasformi in realtà occorre che ognuno faccia la propria parte, e non dimentichi mai che **la Regola Aurea della Pedagogia e della Vita è l'AMORE.**

Per ulteriori informazioni: www.federicoitineraridellostupore.it

Per aderire al Programma Umanitario **Vivi una Vita che Vale** è sufficiente inviare una mail al seguente indirizzo: tommaso.cappelli@regione.basilicata.it